

Grazie Gesù
per questa notte lunga e buia,
grazie per la notte
di santa Lucia.

Grazie Gesù
perché tutti i doni che riceviamo:
vengono dal tuo cuore,
dalla tua bontà immensa.

Aiutaci Gesù
a ringraziarti ogni giorno
per i doni che si vedono
e per quelli invisibili.

Grazie Gesù
per l'amore di mamma e papà,
grazie perché
non ci lasciano mai soli
e sempre si prendono cura di noi.

Grazie Gesù
per il sole e le stelle,
per i prati in fiore e per la neve,
per tutti gli animali
e le cose belle.

Aiuta Gesù
tutti i bambini che sono tristi,
asciuga le loro lacrime
e riempi di dolcezza
con la tua presenza.

Grazie Gesù
per santa Lucia,
è la santa amica dei bambini,
è la santa che ci fa sognare
un mondo buono e generoso,
un mondo pieno di fratelli.

Amen

Dedicato
a tutti
i bambini
e le bambine
che aspettano
con trepidazione
la lunga notte
dei doni

13 DICEMBRE

**Santa
Lucia**

Benvenuta santa Lucia in casa mia!

Qual è la tua casa?



Ti racconto la mia storia

Sono nata a Siracusa, in Sicilia, dopo circa tre secoli dalla nascita di Gesù. Ai miei tempi le parole e i gesti di **GESÙ** venivano annunciati per le strade e nelle case. Molte persone scoprivano la fede e si facevano battezzare nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo. Così diventavano cristiani.

Anche i miei genitori avevano ascoltato questa testimonianza e insieme avevano scelto di diventare cristiani. Quando sono nata io, hanno voluto chiamarmi con il nome della **LUCE**, uno dei nomi di Gesù, che è la luce che illumina ogni uomo. Mi hanno chiamata **LUCIA**.

Devi sapere una cosa: ai miei tempi era vietato essere credere in Gesù. Chi era cristiano doveva cambiare idea, altrimenti meritava di morire. Un brutto giorno, nella mia amata città, venne una terribile **CARESTIA** e molti poveri rimasero senza niente, nemmeno da mangiare. Io camminavo per le strade, vedevo tutta quella disperazione e non sapevo cosa fare. Tornai a casa e dissi a mia mamma che avrei dato tutte le mie **RICCHEZZE** ai poveri, perché ne avevano bisogno: non mi sarei mai sposata! La mamma mi aiutò a distribuire tutte le mie ricchezze, aveva capito che l'amore di Gesù aveva reso il mio **CUORE** grande, troppo grande per un solo uomo.

Ma un uomo, che voleva avere me e i miei soldi, si arrabbiò moltissimo e mi denunciò alle autorità romane. Venni così **ARRESTATATA**, colpevole di essere cristiana e di amare tutti, ricchi o poveri, come dei fratelli. Mi rifiutai di rinnegare la mia fede e venni condannata a morte. Così sono stata uccisa dai soldati romani il **13 DICEMBRE DEL 304**, proprio come era successo a Gesù prima di me.

La mia morte non è stata la fine della mia vita. La mia fede e la mia generosità hanno fatto di me una **SANTA**. Una santa che ama più di tutto i bambini. Ogni anno la notte tra il 12 e il 13 dicembre io torno per le strade delle città, vedo le gioie e i dolori dei bambini, conosco la loro **BONTÀ** e il loro bisogno di amore e continuo a distribuire a tutti le ricchezze del mio cuore.



FILASTROCCA

Ti racconto, per le rime,
le immagini e i disegni
che ci parlano di Lucia
e dei suoi tanti pregi.

Ci sono sette candeline
sopra una verde corona:
sono i sette doni preziosi
che lo Spirito fa a ogni persona.

Lucia li ha ricevuti
e se li è messi in testa:
per non dimenticare mai
che tutto passa, ma Dio resta!

Poi c'è la corona verde
che di alloro è composta:
è il tesoro dei martiri,
di chi ha avuto una vita giusta.

Gesù dona la ghirlanda
a chi ha dato tutto per amore,

così i martiri sono re e regine
nel regno di Dio dove non si muore.

Tanti occhi aperti
ornano il suo vestito:
sono il segno della fede
che riempie il suo sorriso.

Con gli occhi lei vede
i bisogni di tutti i bambini,
e nel suo grande cuore
chiede a Gesù di tenerli vicini.

Mentre è notte e tutto è buio
Lucia è aiutata dalle stelle:
sono le luci del cielo,
sono le sue amiche sorelle.

Santa Lucia allarga le sue braccia:
è pronta per stringerti forte,
tu lasciati cullare e dormi tranquillo
domani sai di chi troverai le impronte?